

ID Samira: 26265
Codice Univoco Regionale: LEBIS001453
Denominazione: Soleto (età medievale)
Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

CODICE

Tipo scheda SI

ID Samira 26265

CODICE

Codice Univoco Regionale LEBIS001453

Id Origine 119657

Condizione Giuridica Bene Proprietà mista pubblica/privata

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico

Ente competente Sop. Archeologia Puglia

Ente Competente Ruolo Tutela

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente Sop. Belle Arti BR-LE

Ente Competente Ruolo Tutela

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione elemento contenuto in

SITO PLURISTRATIFICATO

Collegamento scheda SIP LEBIP000060

Denominazione SIP Soleto

DATI ANALITICI**DEFINIZIONE**

Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
Denominazione	Soletto (età medievale)
Descrizione	<p>Il paese fu investito da presenza e cultura bizantina come gli altri comuni della Grecia salentina, ma la sua storia in età medievale coincide sostanzialmente con la storia della Contea di Soletto, che comprendeva gli attuali comuni di Galatina, Zollino, Aradeo, Cutrofiano, Sternatia, Collepasso, Castrignano de' Greci e Sogliano Cavour. Assieme a quelle di Nardò e Lecce, la Contea di Soletto nasce nel 1055 in seguito alla conquista normanna della Puglia da parte di Roberto il Guiscardo e alla creazione del principato di Taranto nel 1088. Con l'arrivo degli Svevi, Federico II nomina il figlio Manfredi principe di Taranto, a cui succederà Filippo I d'Angiò (1266). Carlo I d'Angiò cedette in seguito la Contea di Soletto ad Ugo del Balzo (1299). Il figlio Raimondo sarebbe stato responsabile della costruzione delle mura e dell'acquisto dei casali di Cutrofiano (che includeva il territorio dell'odierna Collepasso) e di Castrignano de' Greci (XIV secolo). La contea passò poi a Raimondello Orsini del Balzo e alla moglie Maria d'Enghien, che la dettennero sino al 1463. Dopo la morte di Raimondello, Maria collaborò per molteplici opere d'arte come la cappella di San Leonardo e la cappella di Santa Lucia (oggi inesistenti), commissionò diversi affreschi della chiesetta di Santo Stefano e completò l'ultimo ordine della Guglia: il secondo e terzo ordine risultarono riccamente decorati con quattro bifore finemente scolpite in pietra leccese. L'ultimo ordine, di forma ottagonale ritmato da otto piccole bifore, è coperto da un cupolino ogivale rivestito di maioliche policrome. Alla morte di Maria d'Enghien i domini vennero ereditati dal figlio primogenito Giovanni Antonio che venne assassinato dai sicari del re Ferrante d'Aragona. Questi fece poi sue le ricchezze degli Orsini, compresa la contea di Soletto. Nel 1479 Soletto venne sottomessa a Lodovico Fregoso, ammiraglio del re di Napoli, il cui stemma del castello con tre torri compare sul portale di palazzo Gervasi con le iniziali L.C. Nel 1485 la contea va alla famiglia Castriota Scanderbeg. Prima a Giovanni Scanderbeg, e poi a suo figlio Ferrante. La fase medievale di Soletto è documentata dalla presenza di un circuito murario e di un castello edificato prima del XIII secolo e concepito, forse, come un blocco quadrangolare con torre di avvistamento. L'abitato, invece, presentava uno sviluppo a sud, in direzione del castello, e verso ovest e nord. Al XIV sec. si data un ampliamento dell'originaria struttura difensiva, regolarizzata e provvista di quattro poste di ingresso.</p>
Tipo di evidenza	Strutture
Criterio Perimetrazione	Si perimetra l'area del centro storico del paese

Stato di conservazione	Conservato parzialmente
------------------------	-------------------------

Stato di conservazione	Danno grave
------------------------	-------------

Collegamenti interni	Carrabili
----------------------	-----------

Collegamenti interni	Pedonali
----------------------	----------

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Insedimento
-----------	-------------

Tipo	Città
------	-------

Funzione	Abitativa/residenziale
----------	------------------------

Funzione	Sacra/religiosa/culto
----------	-----------------------

Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
----------	------------------------------------

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	LE
-----------	----

Comune	Soletto
--------	---------

Località	Soletto
----------	---------

Modalità di individuazione	Dati bibliografici
----------------------------	--------------------

Descrizione della localizzazione	A circa 15 km a SSO di Lecce, a 17 km dalla costa adriatica e a km 16 dalla costa jonica. Il centro storico del paese occupa la parte centrale dell'insediamento moderno
----------------------------------	--

Affidabilità del dato	Certo
-----------------------	-------

Bene urbano	si
-------------	----

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
--------------------------	-------------------------------

Tipo di georeferenziazione	areale
----------------------------	--------

Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
-------------------------------	---------------------------------------

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.2054492,40.1881742],[18.2060299,40.1883908],[18.2081615,40.1888064],[18.2083987,40.1886882],[18.2087413,40.1882318],[18.2095732,40.1870823],[18.2093943,40.1868918],[18.2088824,40.1865895],[18.2084427,40.1862759],[18.2079647,40.1861774],[18.2070252,40.1860731],[18.2062606,40.1860757],[18.2058633,40.1861426],[18.2057127,40.1862957],[18.2055308,40.1870734],[18.2054179,40.1880261],[18.2054492,40.1881742]]]],"properties":{}}
```

CRONOLOGIA

Periodo Basso Medioevo (XI-XV secolo)

CRONOLOGIA SPECIFICA

Datazione secolo XIII d.C.

Datazione secolo XIV d.C.

Motivazione cronologia Bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Dal XIV

Al XV

Notizia Per tutto il basso Medio Evo e sino al XVI secolo fu un centro religioso e culturale italo greco molto vivace. Sono numerosi i codici greci copiati a Soletto e conservati in diverse biblioteche nazionali ed estere. Il periodo di maggiore splendore, nei secoli XIV e XV, coincise con la signoria di Raimondello Orsini Del Balzo e di suo figlio Giovanni Antonio, principe di Taranto. Soletto fu sede di Contea.

Riferimento Intero bene

Notizia sintetica Fase d'uso

Fonte Bibliografia

VERIFICABILITA'

VERIFICABILITA'

Verificabilità attuale verificato

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato si

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00008668

Riferimento bibliografico completo Guaitoli M., S.I.T. - Laboratorio Topografia Antica e Fotogrammetria,

ANNOTAZIONI